

Diocesi di Como

Ufficio stampa della Diocesi di Como

Comunicato 19/2025

Como, 8 marzo 2025

1700 ANNI DEL CONCILIO DI NICEA: DUE INCONTRI PROPOSTI DAL CAPITOLO DELLA CATTEDRALE DI COMO

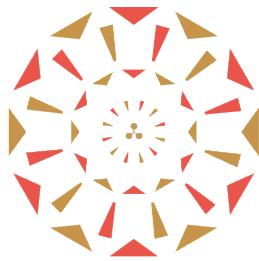
Nel 325 d.C. si tenne a Nicea il primo Concilio ecumenico della storia della cristianità. Si celebrano, dunque, nel 2025, i 1700 anni di quell'evento così antico e, allo stesso tempo, così contemporaneo. Frutto del Concilio di Nicea, infatti, è il *Credo*, la professione di fede che, ancora oggi, i cristiani proclamano.

Il **Capitolo della Cattedrale di Como**, in occasione di questa importante e significativa ricorrenza, propone due serate di approfondimento, aperte a tutti, sul Concilio di Nicea: una di taglio storico, l'altra focalizzata sugli aspetti teologici.

Il primo appuntamento è in programma **giovedì 13 marzo, alle ore 21.00, in Cattedrale**. L'incontro, dal titolo **“Un anniversario audace: 1700 anni da Nicea”**, sarà tenuto dalla prof.ssa **Cristina Simonelli**, teologa, docente di antichità cristiane, patristica e patrologia a Milano (Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale e Istituto Superiore di Scienze Religiose) e Verona (Studio Teologico San Zeno e Istituto Superiore di Scienze Religiose “San Pietro martire”).

Il secondo incontro si svolgerà **mercoledì 2 aprile, sempre alle ore 21.00, in Cattedrale**, con il teologo dogmatico **Paolo Brambilla**, docente della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, sezione di Venegono.

«Questi incontri – sottolineano dal **Capitolo della Cattedrale** – sono un'occasione di confronto e dialogo culturale per tutti. Per i credenti, inoltre, sono una preziosa



Diocesi di Como

opportunità di riflessione e consapevolezza sulle radici della propria fede. Ogni, domenica, solo per fare un esempio, nella Messa, recitando il Credo, facciamo rivivere lo spirito di Nicea».

Il *Credo* sancito da quel Concilio, inoltre, costituisce il dato di fede che accomuna tutte le Chiese cristiane: sia le Chiese storiche — Cattolica, Ortodossa, Luterana, Calvinista, Anglicana — sia le varie denominazioni che vanno sotto il nome di Chiese “Evangeliche” e “Pentecostali”. Come ci ricorda il Catechismo della Chiesa Cattolica (CCC), il Credo è un “simbolo della fede” (cfr CCC n.187). Richiamando l’etimologia della parola “*symbolon*” (ovvero un segno di riconoscimento usato anticamente per verificare l’identità delle persone), il Credo «è quindi un segno di riconoscimento e di comunione tra i credenti» (cfr CCC n.188).